

La Gherardi esce a testa alta

Serie A2/M Padova implacabile passa in gara 2 dei play off: applausi ai biancorossi

Gherardi	1
Padova	3

(21-25, 25-22, 19-25, 16-25)
GHERARDI: Orduña 1, Di Manno 20, Rosalba 9, Stoyanov 10, Braga 9, Bortolozzo 5, Romiti (L), Marino 1, Marini, Ceccarelli, Foni. N.E.: Paci. All. Radici
PADOVA: Tiberti 2, De Marchi 1, Koshikawa 15, Barcala 19, Polidori 8, Cricca 10, Garghella (L), Kubiak 2, Zingaro, Maniero Gottardo, Busi. All. Montagnani.
Arbitri: Gentile (LT) e Zingoni (LI)
 ■ Città di Castello

SI CHIUDE la stagione della Gherardi Cartoedit Tratos Svi, battuta a domicilio in gara 2 dei play off da una Pallavolo Padova implacabile. C'è un po' di amarezza nell'entourage biancorosso che sperava di tornare a Padova per gara 3 ma c'è anche la consapevolezza di aver disputato una grande stagione, culminata con la salvezza anticipata e il raggiungimento dei play-off. Il primo set, dopo l'effimera parità iniziale (5-5), sembra un po' la fotocopia della partita di Padova. A cavallo



PROTAGONISTA Un attacco del tifernate Di Manno

del primo time out tecnico gli ospiti si guadagnano un buon vantaggio (6-9) che mantengono per tutta la frazione. Rosalba e Di Manno provano a far tornare in partita la Gherardi che però si trova sotto anche di sei lun-

ghezze (17-23). Rosalba tenta un ultimo recupero che si spegne sul 21-25. La formazione di casa torna in campo più convinta nel secondo set e si vede dopo il primo time out tecnico (11-8). E' concentrata la

squadra tifernate che si trova sul 22-17 e chiude con un bolido di Enzo Di Manno (25-22). Nel terzo set inizia meglio il sestetto di Radici che si porta sul 5-2 con un gran muro di Rosalba. Ma Padova è dura a morire e, sospinta dall'ottimo Koshikawa, rientra nel set dopo che al primo time out tecnico la Gherardi era ancora sull'8-6. Una fase di sorpassi e controsorpassi è chiusa ancora da Koshikawa (14-16). La partita si innervosisce per qualche decisione arbitrale contestata e Padova scappa sul 15-20, approfittando anche di un'ammorbidimento ad Andrea Radici. Il vantaggio acquisito basta a Padova per portarsi sul 2-1, grazie ad una bomba al servizio di Barcala. Il sestetto di Montagnani nel quarto set vola sul 5-8 e guadagna subito un importante vantaggio che, al secondo time out tecnico, assomma a sei lunghezze (10-16). Alla fine Padova vince la serie mentre lo splendido pubblico tifernate festeggia la squadra.

Stefano Signorelli

Serie B2/F San Mariano ko Avanza Firenze

San Mariano	1
Cpf Firenze	3

(18-25, 23-25, 25-20, 22-25)

SAN MARIANO: Verdacchi 19, Fiorini 18, Mezzasoma 13, Morelli 7, Rossit 4, Rovetta 1, Di Virgilio (L)1, Granieri 3. N.E.: Giuli. All. Roberto Scaccia.

FIRENZE: Cassaresi 17, Buono 16, Orazi 6, Allighieri 6, Morino 6, Martilotti 6, Ranieri 2, Agresti (L), Cheli 4. All. Barbara Biagi.

Arbitri: Marco Marchetti e Tiziana Solazzi.
 ■ San Mariano

E' ANCORA sconfitta per la Sgm San Mariano che deve ricercare nuovi equilibri dopo le defezioni di Cruciani e Taddei. Le corcianesi ci provano ma sul finire del secondo set un nuovo infortunio mette fuori causa la regista Rovetta, al suo posto entra Granieri che svolge bene il suo compito ma le rossoblù si inchinano ad una Cpf Firenze quanto mai quadrata e compatta. Le ospiti si rivelano subito aggressive e cercano di mettere in chiaro le proprie intenzioni. Le ombre, nonostante la sconfitta del primo set, non si perdono d'animo e continuano ad essere concentrate. Ne scaturisce una partita vivace e piacevole che alla fine premia il team ospite. Nel terzo set, grazie ad un servizio incisivo, la Sgm riesce ad impostare una certa riscossa. Al ritorno in campo le ragazze di Firenze partono subito forte, le ombre restano a breve distanza, ma quando l'obbiettivo del pareggio sembrava possibile, qualche errore di troppo premette alle ospiti di chiudere a proprio favore l'incontro.

Serie B1/F Orgoglio Narni ma non basta

Narni	2
Cittaducale	3

(20-25, 20-25, 27-25, 25-21, 8-15)

NARNI: Quondam 20, Varazi 13, Favoriti 11, Gismondi 10, Campana 7, Barbolini 4, Troiani (L), Borelli 5, Palomba 2, Andreani, Abbruzzese. All. Luigi Allegrini.

CITTADUCALE: Vojth 15, Lucchetti 14, Culiani 13, Sammartano 11, De Santis 10, Monacelli 5, Ruzzini (L), Flammini 6, Giuli, Di Biagio, Scariolo. All. Secchi.

Arbitri: Ida Isabella Di Rienzo e Walter Santarelli.
 ■ Narni

VENDE cara la propria pelle il team targato Ediltermica Ternana che sul rettangolo di casa strappa un punto alla seconda forza del campionato Polimar Cittaducale. Dopo due set persi e sempre al continuo inseguimento, le biancorossoblù non si sono scoraggiate ed hanno progressivamente aumentato il rendimento riportando il match in equilibrio. Al tie-break, però, lo sforzo fatto in precedenza è stato pagato e le laziali hanno raccolto il successo. Un punto che non serve molto ai fini della classifica narnese, ma che restituisce morale al collettivo del ds Fabrizio Di Anselmo, costretto a recuperare una zona salvezza della classifica che dista solo una lunghezza. Un match che non ha deluso le attese, le due protagoniste si sono date battaglia fino all'ultimo punto per inseguire obiettivi diversi ma altrettanto importanti. Narni comunque esce rigenerata e consapevole che la permanenza non è un miraggio disputando incontri di questa caratura.

Serie B1 maschile Concentrazione e potenza: successo in scioltezza al Pala-Giontella Bastia, la Sir Safety macina e divora La Spezia

Sir Safety Bastia	3
La Spezia	0

(25-20, 25-17, 25-16)

BASTIA: Costa 14, Pignatti 13, Sabatini 8, Scili 7, Ciappi 6, Cortellazzi 2, Lionetti (L)1, Francesconi 2, Taba, Rau, Zito (L)2. N.E.: Camardese, Ambrosini. All. Romano Giannini.

LA SPEZIA: Tagliatti 11, Furlotti 10, Parma 6, Barbieri 4, Andreatta 3, Giumelli 1, Abbati (L), Tomatis. N.E.: Ridondelli, De Giorgi, Durante, Della Zoppa. All. Giacomo Cucurnia.

Arbitri: Pietro Sacco-Claudia Landone.

Alberto Aglietti
 ■ Bastia Umbra

VINCE in scioltezza la Sir Safety sul

proprio Pala-Giontella. La Call & Call Spezia è in cerca di punti per la salvezza e fa esordire l'esperto Tagliatti (al rientro dopo un lungo stop). La mossa a sorpresa non distrae i bastioli

Decisivi

Costa e Pignatti firmano ventisette punti in due Sabatini spina nel fianco

che mettono sul piatto una potenza di fuoco devastante e sgretolano le speranze dei liguri. Dopo essersi portata in vantaggio grazie ad una seconda linea pressoché impeccabile, Bastia ha mantenuto alta la concentrazione. Nella seconda frazione il muro bian-

conero e le bombe in attacco di un impeccabile Marcelo Costa mettono subito alle corde gli ospiti che nulla possono. Stesso copione nel terzo periodo dove i block-devils danno spazio agli uomini di seconda linea, oltre a Taba e Rau si rivede in campo Francesconi. Molte le variazioni apportate al sestetto ma i bastioli sono ugualmente determinati e non fanno sconti. Tra le prove individuali degne di nota deve essere menzionata quella del centrale Sergio Sabatini, che con i suoi punti e l'impressionante 90% in attacco è risultato costantemente la spina nel fianco della difesa locale. Ottima prestazione dunque in vista del prossimo week-end che pone di fronte Correggio e Genova, mentre Bastia sarà ancora in casa contro il Potentino.

Serie B2 femminile Bruni e Di Iulio scatenate schiacciano Cagliari La Lucky Wind accelera in quinta

Alfieri Cagliari	0
Lucky Wind Trevi	3

(22-25, 16-25, 26-28)

CAGLIARI: Malerba 13, Mitova 10, Ciacca 9, Spano 7, Tosti 7, Bettas 2, Piras (L)1 Gargiulo, Spezica, Madeddu, Mereu, Floris, Colasanti (L)2. All. Walter Langiu.

TREVI: Bruni 14, Di Iulio 14, Zannella 12, Lupidi 5, Baldini 2, Pascucci 1, Garbini (L)1, Pietrolati, Alikaj, Tortolini, Capezzali, Pacchiarini (L)2. All. Gian Paolo Sperandio.

Arbitri: Claudio Conti e Fabrizio Barberio.

■ Cagliari

LA DETERMINAZIONE della Lucky Wind Trevi ferma la corsa di una Alfieri Cagliari in serie positiva da cinque turni e lanciatissima verso i play-off. Ci si aspettava una battaglia aspra contro le terribili sarde, meglio piazzate in graduatoria, invece, le biancoazzurre hanno sfruttato alla perfezione le loro armi ed hanno imbrigliato le isolate con un gioco tatticamente ineccepibile. Solo nel terzo set le padrone di casa hanno offerto una strenua resistenza, quello nel quale le trevane hanno faticato di più dovendo ricorrere ai vantaggi, ma alla fine, le ragazze del tandem tecnico Sperandio-Bosi sono riuscite a spuntarla.

Serie B1 femminile Le marscianesi sconfitte in trasferta nel posticipo

La Ecomet subisce la carica del Bisonte

Bisonte San Casciano	3
Ecomet Marsciano	1

(25-21, 22-25, 25-18, 25-10)

SAN CASCIANO: Zago 22, De Fonzo 21, Secchi 16, Di Tommaso 10, Guerrini 10, Vannini F. 1, Savelli (L), David 10, Vannini M. (L)2. N.E.:Conticelli, Cavicchioli, Ceccatelli, Parridi. All. Piergiacomo Buoncristiani.

MARSCIANO: Gennari 16, Valentini 10, Modena 9, Giorgi 5, Testasecca 5, Grassini 1, Cavalagli (L), Guerreschi 1, Baruffi, Ceccarelli. N.E.:Venturi. All. Francesco Fogu.

Arbitri: Alessandra Magri e Fausto Onfiani.
 ■ San Casciano Val di Pesa (FI)

NIENTE da fare per la Ecomet Marsciano che nel posticipo domenicale subisce la carica del Bisonte. Contro una delle formazioni migliori del campionato le marscianesi hanno retto per due parziali, poi il ritmo è calato e le toscane hanno prevalso senza problemi. Scendere in campo con le condizioni fisiche non perfette e sapendo di essere ormai matematicamente salve, da una parte ha dato sicurezza e dall'altra ha tolto gli stimoli. Ancora a riposo la centrale Venturi afflitta da mal di schiena, è stata schierata al suo posto Testasecca.